



# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di revisione: 16-03-2022 Versione: 3.0

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : Viacem  
Codice prodotto : 147933

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### 1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale, Uso professionale, Uso al consumo  
Funzione o categoria d'uso : Detersivo concentrato

Titolo	Descrittori degli usi
	PC31

Testo completo dei descrittori d'uso : vedere sezione 16

##### 1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### Fornitore

AZELIS

Posthofbrug 12, box 6

B-2600 Antwerp

Belgium

Tel: +3902484791 (Monday to Friday 09:00 hrs to 15:00 hrs CET)

E-mail: sds@azelis.com

Website: www.azelis.com

\*The address above is the Corporate Headquarters of Azelis and this SDS was prepared at their request on behalf of all Azelis entities

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : CareChem 24x7 : EUROPE: +44 1235 239670 | USA: +1 202 464 2554 | CANADA - +1 800 579 7421 (Toll Free) | ASIA - +65 3158 1074 | MOROCCO - +44 1235 239671 | REST OF THE WORLD - +44 1865 407333 (English only)

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica/cologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 165 Roma	+39 06 68593726	
Italia	Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800183459	
Italia	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081-7472870	
Italia	Osp. Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore,3 20162 Milano	02-66101029	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A H314

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1 H318

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 H335  
— Irritazione delle vie respiratorie

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

#### Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può irritare le vie respiratorie. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca gravi lesioni oculari.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



GHS05

GHS07

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Hydrochloric Acid, Ethoxylated Alcohol

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza (CLP)

: P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e il viso dopo l'uso.  
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.  
P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.  
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle .  
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
 P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
 P321 - Trattamento specifico (vedere istruzioni supplementari di pronto soccorso su questa etichetta).  
 P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.  
 P405 - Conservare sotto chiave.  
 P501 - Smaltire il recipiente, prodotto in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII  
 Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII  
 Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Note : Soluzione acquosa

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. %	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Hydrochloric Acid (Nota U)(Nota 5)	Numero CAS: 7647-01-0 Numero CE: 231-595-7 Numero indice EU: 017-002-00-2 no. REACH: 01-2119484862-27-XXXX	$\geq 10 - < 25$	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335
Ethoxylated Alcohol	Numero CAS: 166736-08-9 Numero CE: 605-450-7	$\geq 1 - < 3$	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Dam. 1, H318
Acetic acid (Nota B)	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607-002-00-6 no. REACH: 01-2119475328-30-XXXX	$\geq 0 - < 0.5$	Flam. Liq. 3, H226 Skin Corr. 1A, H314

### Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Acetic acid	Numero CAS: 64-19-7 Numero CE: 200-580-7 Numero indice EU: 607-002-00-6 no. REACH: 01-2119475328-30-XXXX	( $10 \leq C < 25$ ) Skin Irrit. 2, H315 ( $10 \leq C < 25$ ) Eye Irrit. 2, H319 ( $25 \leq C < 90$ ) Skin Corr. 1B, H314 ( $90 \leq C \leq 100$ ) Skin Corr. 1A, H314

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nota 5 : I limiti di concentrazione delle miscele gassose sono espressi in percentuale volume/volume.

Nota B : Alcune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e, pertanto, queste sostanze richiedono una differente classificazione ed etichettatura poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 le voci con la Nota B hanno una denominazione generale del seguente tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare la concentrazione in percentuale della soluzione sull'etichetta. Se non diversamente specificato, è assunta che la concentrazione in percentuale è calcolata su base peso/peso.

Nota U (tabella 3): Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati come «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi di gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se la respirazione è irregolare o interrotta, somministrare la respirazione artificiale. prendere le dovute precauzioni per i soccorritori. Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante acqua per almeno 30-60 minuti, aprendo completamente le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Chiedi al soggetto di bere quanta più acqua possibile. NON indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Sciacquare la bocca. Chiamare immediatamente un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può irritare le vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Ustioni.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Gravi danni agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Ustioni.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Anidride carbonica. Schiuma. Polvere. Acqua nebulizzata.
----------------------------	--

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici. Acido cloridrico: al di sopra della temperatura di decomposizione possono svilupparsi fumi di acido cloridrico.
--	---

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	: Non respirare i prodotti della combustione.
Istruzioni per l'estinzione	: Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento antincendio completo. Raccogliere l'acqua di spegnimento per evitare che defluisca nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i resti dell'incendio secondo le normative vigenti.
Protezione durante le attività di spegnimento	: Indumenti antincendio normali, ad es. Kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifica HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto autonomo a pressione positiva (BS EN 137). Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### 6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Obbligatorio indossare gli indumenti protettivi.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del versamento. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Tali indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento che per gli addetti alle procedure di emergenza.

##### 6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Il prodotto non deve penetrare nella rete fognaria né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore adatto. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare. Assorbire il resto con materiale assorbente inerte. Assicurarsi che il sito della perdita sia ben ventilato. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Prima di maneggiare il prodotto, consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza dei materiali. Assicurare una adeguata ventilazione. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare un dispositivo di protezione individuale.
- Misure di igiene : Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Togliere gli indumenti contaminati e l'equipaggiamento di protezione personale prima di entrare in luoghi in cui le persone mangiano. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel recipiente originale. Conservare sotto chiave. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco. Conservare i contenitori sigillati, in luogo ben ventilato, al riparo dalla luce solare diretta. Conservare lontano da materiali incompatibili.
- Materiali incompatibili : Acido cloridrico: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti e metalli.  
Acido acetico: carbonati, idrossidi, molti ossidi e fosfati. Sostanze e basi ossidanti.

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

<b>Hydrochloric Acid (7647-01-0)</b>	
<b>Italia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Acido cloridrico
OEL TWA	8 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	5 ppm
OEL STEL	15 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL [ppm]	10 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
<b>Acetic acid (64-19-7)</b>	
<b>Italia - Valori limite di esposizione professionale</b>	
Nome locale	Acido acetico
OEL TWA	25 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	10 ppm
OEL STEL	50 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL [ppm]	20 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.1.4. DNEL e PNEC

<b>Hydrochloric Acid (7647-01-0)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	15 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	8 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	15 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	8 mg/m <sup>3</sup>
<b>Acetic acid (64-19-7)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	25 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	25 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
Acuta - effetti locali, inalazione	25 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti locali, inalazione	25 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	3.058 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0.306 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	30.58 mg/l

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Acetic acid (64-19-7)	
<b>PNEC (Sedimento)</b>	
PNEC sedimento (acqua dolce)	11.36 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	1.136 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	0.47 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	85 mg/l

### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

#### Controlli tecnici idonei:

Poiché l'utilizzo di adeguate attrezzature tecniche deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurarsi che il luogo di lavoro sia ben aerato attraverso un'efficace aspirazione locale. Quando si scelgono dispositivi di protezione individuale, chiedere consiglio al fornitore di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione della conformità agli standard applicabili. Fornire una doccia di emergenza con una stazione per il lavaggio del viso e degli occhi. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

#### Dispositivi di protezione individuale:

Stivali. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Maschera antigas.

#### Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

Indossare occhiali protettivi ermetici. (Norma EN 166)

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Indossare tute e calzature di sicurezza professionali a maniche lunghe di categoria II (Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### Protezione delle mani:

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (EN 374). Quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degrado, tempo di rottura e permeabilità. La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto può essere imprevedibile. Il tempo di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

#### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

##### Protezione respiratoria:

Se il valore soglia (es. TLV-TWA) viene superato per la sostanza o una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) deve essere scelta in base al limite di usare la concentrazione. (norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di vario genere e/o gas o vapori contenenti particolato (aerosol spray, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati se le misure tecniche adottate non sono idonee a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata. Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA e nel caso di un'emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o un autorespiratore esterno (conforme alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, norma EN 529.

#### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni generate dai processi di produzione, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantire la conformità agli standard ambientali. Non disperdere nell'ambiente.

#### Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo di questo prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: arancione.
Odore	: In conformità con le specifiche del prodotto.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: > 60 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 2
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Acqua: Miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 1.1 – 1.14
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

### 9.2. Altre informazioni

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (carbone volatile)	: 0.03 %
VOC (Directive 2010/75/EC)	: 0.04 %

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

Acido cloridrico: rischio di esplosione a contatto con metalli alcalini, polvere di alluminio, acido cianidrico, alcool.

Acido acetico: rischio di esplosione per contatto con: ossido di cromo (IV), permanganato di potassio, perossido di sodio, acido perclorico, cloruro di fosforo, perossido di idrogeno. Può reagire pericolosamente con: alcoli, pentafluoruro di bromo, acido clorosolfonico, acido dicromato-solfonico, etano diammina, glicole etilenico, idrossido di potassio, basi forti, idrossido di sodio, agente ossidante forte, acido nitrico, nitrato di ammonio, terz-butossido di potassio, oleum. Forma miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni utilizzate per i prodotti chimici.

Acido acetico: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

Acido cloridrico: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti e metalli.

Acido acetico: carbonati, idrossidi, molti ossidi e fosfati. Sostanze e basi ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Acido cloridrico: al di sopra della temperatura di decomposizione possono svilupparsi fumi di acido cloridrico.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

#### Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)

DL50, orale	> 300 mg/kg
-------------	-------------

#### Acetic acid (64-19-7)

DL50 orale ratto	3310 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	11.4 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca gravi ustioni cutanee. pH: 2
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Provoca gravi lesioni oculari. pH: 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può irritare le vie respiratorie.

#### Hydrochloric Acid (7647-01-0)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
--	---

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

#### 11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Prima della neutralizzazione il prodotto può costituire un pericolo per gli organismi acquatici.  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

#### Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)

CL50 - Pesci [1]	> 10 mg/l (96 h)
CE50 - Crostacei [1]	> 10 mg/l (48 h)
CE50 72h - Alghe [1]	> 10 mg/l

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Ethoxylated Alcohol (166736-08-9)

Persistenza e degradabilità : rapidamente degradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### Viacem

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Metodi di trattamento dei rifiuti : Riutilizzare, quando possibile. I residui del prodotto devono essere considerati rifiuti speciali pericolosi. Il livello di rischio dei rifiuti contenenti questo prodotto deve essere valutato in base alle normative applicabili. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una società di gestione dei rifiuti autorizzata, in conformità con le normative nazionali e locali. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto a restrizioni ADR. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
- Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità con le normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 1789	UN 1789	UN 1789	UN 1789	UN 1789
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>				
ACIDO CLORIDRICO	HYDROCHLORIC ACID	Hydrochloric acid	ACIDO CLORIDRICO	ACIDO CLORIDRICO
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
8	8	8	8	8
				
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>				
II	II	II	II	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

##### Trasporto via terra

- Codice di classificazione (ADR) : C1  
 Disposizioni speciali (ADR) : 520  
 Quantità limitate (ADR) : 1I  
 Quantità esenti (ADR) : E2  
 Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC02  
 Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP15  
 Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : T8  
 Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR) : TP2  
 Codice cisterna (ADR) : L4BN  
 Veicolo per il trasporto in cisterna : AT  
 Categoria di trasporto (ADR) : 2  
 Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 80

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Pannello arancione : 

Codice restrizione in galleria (ADR) : E

### Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG) : 1 L  
Quantità esenti (IMDG) : E2  
Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001  
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC02  
IBC special provisions (IMDG) : B20  
Istruzioni cisterna (IMDG) : T8  
Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2  
N° EmS (Incendio) : F-A  
N° EmS (Fuoriuscita) : S-B  
Categoria di stivaggio (IMDG) : C  
Separazione (IMDG) : SGG1A, SG36, SG49  
Proprietà e osservazioni (IMDG) : Colourless liquid. An aqueous solution of the gas hydrogen chloride. Highly corrosive to most metals. Causes burns to skin, eyes and mucous membranes.

### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E2  
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y840  
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 0.5L  
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 851  
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 1L  
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 855  
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 30L  
Disposizioni speciali (IATA) : A3, A803  
Codice ERG (IATA) : 8L

### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : C1  
Disposizioni speciali (ADN) : 520  
Quantità limitate (ADN) : 1 L  
Quantità esenti (ADN) : E2  
Trasporto consentito (ADN) : T  
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP, EP  
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

### Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : C1  
Disposizioni speciali (RID) : 520  
Quantità limitate (RID) : 1L  
Quantità esenti (RID) : E2  
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC02  
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP15  
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T8  
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP2  
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : L4BN  
Disposizioni speciali per le cisterne RID : TU42  
Categoria di trasporto (RID) : 2  
Colli express (RID) : CE6  
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 80

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative UE

##### Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(a)	Acetic acid	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
3(b)	Viacem ; Hydrochloric Acid ; Ethoxylated Alcohol ; Acetic acid	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
40.	Acetic acid	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

#### Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Non applicabile

Contiene una sostanza soggetta al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

Nome	Designazione NC	Numero CAS	Codice CN	Categoria	Soglia	Allegato
Hydrochloric acid	Hydrogen chloride	7647-01-0	2806 10 00	Category 3		Annex I

#### 15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16: Altre informazioni

### Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

<b>Abbreviazioni ed acronimi:</b>	
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

<b>Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:</b>	
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2

# Viacem

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
Met. Corr. 1	Corrosivo per i metalli, categoria 1
Skin Corr. 1A	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1A
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie

Testo completo dei descrittori d'uso	
PC31	Lucidanti e miscele di cera

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto